

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. A Articolazione Accoglienza Turistica

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

I.P.S.E.O.A. “TOR CARBONE” DI ROMA – VIA TOR CARBONE 53
tel. 06/161122600
SEDE: Via di Tor Carbone, 53

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

CLASSE V sez. A indirizzo Accoglienza Turistica

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1. Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone, 53 (C.A.P. 00178). La classe 5A ha frequentato le lezioni presso la sede succursale di Via Argoli, 45

1.2. Strutture, attrezzature. e servizi:

La scuola sede di Via Argoli è dotata di: palestra coperta, campo scoperto, laboratorio multimediale, laboratorio di cucina e di sala, cortile, 3 touch screen, 4 lavagne interattive, 1 tv LCD, fotocopiatrice, lettori CD.

1.3 Caratteristiche dell’offerta formativa: analizzate nel P.O.F.

Corsi curricolari

a) Attività integrative curricolari:

- Attività di recupero in itinere.

b) Attività integrative extracurricolari:

- Stage c/o Aziende di settore
- Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.

c) Diritto allo studio

- Contatti con le famiglie per il recupero della dispersione scolastica;
- Corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione	Paolo DE FILIPPIS
Lingua e letteratura italiana	Stefania SALCICCIA
Storia	Stefania SALCICCIA
Lingua Inglese	Marina VALENTE
Lingua Francese	Loredana ARMENI
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Adriana COLONNA
Matematica	Antonio NIRO
Scienza e cultura dell'alimentazione	Gaetana CEDRONE
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	Rosario PASSANANTE
Tecniche della comunicazione	Maria TAVAGLIONE
Scienze motorie e sportive	Alfredo CANNEVA
Sostegno	Elisa TROZZI

Docente coordinatore: Loredana Armeni

Genitori rappresentanti al Consiglio di classe: nessun eletto

Alumni rappresentanti al Consiglio di classe: Gabriele Genovese e Suarez Stefano

2.2 Composizione della classe

Alumni n.: 13

M = 3

F = 10

Composizione numerica della classe			
Classe	Numero alunni	Provenienti dalla classe IV	Provenienti dalla classe V
V	13	13	0

Carriera scolastica: omogenea

Partecipazione alla vita scolastica: buona

Frequenza: disomogenea

La partecipazione delle famiglie: parziale

Osservazioni:

La classe risulta abbastanza omogenea per quanto riguarda l'atteggiamento scolastico: gli alunni sono stati partecipi ed aperti al dialogo educativo, interessati e sensibili alle sollecitazioni da parte dei docenti, dimostrandosi collaborativi e rispettosi del patto formativo. Il numero contenuto di studenti ha consentito, in linea generale, di esplicitare l'azione didattico-formativa in modo agevole ed efficace, tuttavia non sempre si è avuta un'immediata risposta da parte di alcuni ragazzi al dialogo educativo. Per quanto riguarda l'attività DAD gli alunni hanno interagito con i docenti partecipando in modo costante e dimostrando senso di responsabilità. I programmi delle varie discipline sono stati svolti in maniera sostanzialmente regolare ma con una riduzione dei contenuti cercando di sviluppare lavori di gruppo e prodotti multimediali.

Sul piano del profitto alcuni alunni hanno conseguito un livello di preparazione discreto, in qualche caso buono. La maggior parte della classe ha risposto adeguatamente alle proposte didattiche, anche se con un impegno non sempre costante, pervenendo a risultati complessivamente soddisfacenti, comunque differenziati secondo le capacità dei singoli. Solo un esiguo numero di alunni, con un approccio

discontinuo nei confronti delle discipline di studio, ha ottenuto risultati alterni che si confida possano evolvere positivamente entro la fine dell'anno scolastico.

Per l'alunna con DSA sono stati predisposti percorsi individualizzati e applicate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa.

L'alunno che si avvale del sostegno con programmazione differenziata, tuttavia agganciata ai contenuti trattati dalla classe, è riuscito a raggiungere gli obiettivi educativi, comportamentali e cognitivi fissati nel P.E.I. finchè l'attività didattica si è svolta in presenza, mentre ha mostrato disagio nel periodo della DAD, chiudendosi in se stesso e a volte rifiutando l'aiuto a distanza.

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

MATERIE	Dati in possesso della scuola	Test d'ingresso	Incontri con insegnanti anni precedenti	Riflessioni fra insegnanti	Prove scritte e orali
Religione	SI			SI	SI
Italiano	SI			SI	SI
Storia	SI			SI	SI
Lingua Inglese	SI			SI	SI
Lingua Francese	SI			SI	SI
Diritto e tecn. ammin. della struttura ricettiva	SI			SI	SI
Matematica	SI			SI	SI
Scienza e cultura dell'alimentazione	SI			SI	SI
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	SI			SI	SI
Tecniche della comunicazione	SI			SI	SI
Scienze motorie e sportive	SI			SI	SI

2.3 Obiettivi fissati dal Consiglio di classe

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studi;
- Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;
- Sviluppo delle capacità espressive;
- Sviluppo delle capacità applicative e operative;
- Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna passata e presente nei diversi linguaggi;
- Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma
- Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1 Organi interni coinvolti:

- consiglio di classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per le relative verifiche cfr. calendario generale).
- dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica)

3.2 Interazione docenti - alunni

MATERIE	Lezione frontale	Gruppi di lavoro	Approfondimenti	Recupero in itinere
Religione	SI			
Italiano	SI		SI	SI
Storia	SI		SI	SI
Lingua Inglese	SI		SI	SI
Lingua Francese	SI			SI
Diritto e tecn. ammin. della struttura ricettiva	SI	SI		SI
Matematica	SI			SI
Scienza e cultura dell'alimentazione	SI	SI	SI	SI
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	SI	SI		SI
Tecniche della comunicazione	SI	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	SI		SI	SI

3.3 AREA PROFESSIONALIZZANTE - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto attraverso i percorsi ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula ed esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza nel luogo di lavoro

- Interesse e impegno nello svolgimento delle attività
- Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente i compiti assegnati
- Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso. Si allega il dettaglio delle attività svolte nel triennio (allegato 1)

3.4 Progetti, attività di arricchimento dell'offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

Attività e progetti attinenti ai percorsi di “Costituzione e Cittadinanza attiva”:

- Italiano e storia:

Sono stati trattati gli articoli della Costituzione italiana a cui ci riconduceva lo studio degli argomenti di Italiano e di Storia:

Art. 9 Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale

Art. 11 L'Italia ripudia la guerra

Art. 21 Libertà di espressione

Art. 29 Diritti della famiglia

Art. 32 Tutela della salute

Art. 34 Diritto all'istruzione

Art. 37 Diritti della donna lavoratrice. Quote rosa
Tutele dei minori relative al lavoro.

Sono stati, inoltre, trattati altri argomenti sempre in relazione agli studi svolti durante l'anno scolastico:

Il web e la generazione 2.0

Ricchi e poveri oggi, nord e sud del mondo

Città e comunità sostenibili

Il giorno della memoria: l'importanza della conoscenza del passato per la costruzione del futuro

- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva:

La Costituzione sancisce alcuni diritti e doveri fondamentali dei cittadini.

Sono stati approfonditi i temi della democrazia, della giustizia, dei diritti umani. Sono state lette la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la Convenzione sui diritti del fanciullo.

Inoltre, ci si è soffermati sui diritti, costituzionalmente tutelati, che hanno subito limitazioni nel periodo di emergenza sanitaria.

- Scienze dell’Alimentazione:
 - Art. 19: Libertà di culto – Cibo e religione
 - Art. 32: Tutela della salute ed educazione alimentare –Piramide alimentare valida per tutti i ragazzi di qualsiasi nazionalità di provenienza - HACCP - Prevenzione delle malattie associate ad una cattiva alimentazione
 - Corso tenuto dai medici del SIAN su: Sicurezza Alimentare - Sistema HACCP - Malattia Celiaca - Carenze Nutrizionali di Iodio e Folati - Dieta Mediterranea – Obesità – Malattie cardiovascolari e tumori
 - Art. 35, 36, 37: Tutela del lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni

- Inglese:
 - Focus on social media: advantages and disadvantages
 - Focus on COVID-19 – Queen Elizabeth’s Speech

Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa:

Incontro con le associazioni “ Le chiavi d’oro” e “ Un ospite a Roma”
 Partecipazione al convegno “Il valore dell’Accoglienza alberghiera nella promozione turistica del territorio” tenuto dall’”Associazione Internazionale Cavalieri del turismo” .
 Partecipazione al seminario “Economia, Stato, mercati e sostenibilità” presso il Link Campus University conferenza del comando Aeronautica Militare sulla possibilità di intraprendere la carriera nell’Arma azzurra
 Rappresentazione teatrale “Migrantes”.
 Laboratorio teatrale “Pensaci Giacomino” di Pirandello tenuto dall’Accademia Internazionale Lingua e Teatro del teatro Argentina
 Alcuni alunni hanno svolto attività di accoglienza in numerosi eventi quali la visita della delegazione australiana nel nostro Istituto, il cinquantenario di “Tor Carbone”, il museo MAXXI o Turismo/Sposa al Palazzo dei Congressi.

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola. Le relazioni dei singoli docenti ed i programmi svolti sono allegati al presente documento (Allegati n. 2 e n. 3)

5. TIPOLOGIA DELLE ESERCITAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE DURANTE L’ANNO

Agli alunni è stata somministrata una simulazione di Prima Prova il 26 febbraio 2020 e di Seconda Prova il 27 febbraio 2020

5.1. I Prova scritta: Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

5.2. II Prova scritta: ha avuto per oggetto le due materie – caratterizzanti l’indirizzo- scelte dal MIUR, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva e Laboratorio di servizi di accoglienza turistica

5.3. Griglie di valutazione: le simulazioni delle Prove d’Esame e le griglie di valutazione sono allegati al presente documento (Allegato n. 4).

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1 Parametri:

- Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2 Valutazione in relazione a conoscenze, competenze, abilità

Tabella conversione indicatori/voti

LIVELLI	VOTI in 10'	VOTI in 20'	INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Totalmente Negativo	1-2/10	2-5/20	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	6-7/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente Insufficiente	4/10	8-9/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	10-11/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	12/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	13-14/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	15-16/20	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	17-19/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici

Eccellente	10/10	20/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici
-------------------	--------------	--------------	---

6.3 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

MATERIE	STRUMENTI		
	Prove scritte	Prove orali	Prove semi-strutturate
Religione		SI	
Italiano	SI	SI	
Storia		SI	
Lingua Inglese	SI	SI	
Lingua Francese	SI	SI	
Diritto e tecniche ammin. della struttura ricettiva	SI	SI	SI
Matematica	SI	SI	
Scienza e cultura dell'alimentazione	SI	SI	SI
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	SI	SI	
Tecniche della comunicazione		SI	SI
Scienze motorie e sportive		SI	SI

7. Modalità di attuazione della didattica a distanza alla luce delle norme contenute a partire dal DPCM 4/3/2020 e successivi.

Per garantire il prosieguo dell'attività di apprendimento degli studenti e, nel contempo, assicurare il rispetto delle disposizioni delle autorità competenti finalizzate a contenere il diffondersi del contagio COVID- 19 , sono state definite e concordate le seguenti azioni :

- Condivisione da parte dei docenti con gli alunni della propria classe di materiale relativo ai percorsi didattici programmati, tramite l'utilizzo della piattaforma "bSmart Classroom"
- utilizzo del Registro Elettronico (materiale didattico) che consente l'inserimento e la condivisione di file e link tra docenti e studenti e tra docenti dello stesso consiglio di classe
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni ed eventuale correzione
- Condivisione con tutta la classe di quesiti posti in essere dagli studenti sulle tematiche affrontate
- Registrazione di qualsiasi attività didattica sul Registro Elettronico per assicurare a studenti e famiglie l'informazione tempestiva sulle azioni didattiche attuate
- Svolgimento delle attività didattiche previo un orario stabilito
- Lezioni sincrone e asincrone
- Valutazione

Riguardo agli strumenti di valutazione e al Regolamento durante la DaD, si fa riferimento a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti del 23 Aprile 2020 e ratificato in Consiglio di Istituto il 28 Aprile 2020. Per le griglie di valutazione indicative della DaD si rimanda all'Allegato 4.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati tutti raggiunti. Il livello ottenuto dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

9. ALLEGATI

Dettaglio del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (Allegato n.1)

Relazioni singoli docenti (Allegato 2)

Programmi svolti (Allegato n. 3)

Prima Simulazione prove d'esame con relative griglie di valutazione (Allegato n. 4)

Griglie di valutazione indicative della DaD (Allegato n. 5)

Relazione P.E.I. (Allegato n. 5)

Roma, 29 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina TONELLI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione	Paolo DE FILIPPIS
Italiano	Stefania SALCICCIA
Storia	Stefania SALCICCIA
Lingua Inglese	Marina VALENTE
Lingua Francese	Loredana ARMENI
Diritto e tecniche ammin. strutt. ricettiva	Adriana COLONNA
Matematica	Antonio NIRO
Scienza e cultura dell'alimentazione	Gaetana CEDRONE
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	Rosario PASSANANTE
Tecniche della comunicazione	Maria TAVAGLIONE
Scienze motorie e sportive	Alfredo CANNEVA
Sostegno	Elisa TROZZI

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. A Articolazione Accoglienza Turistica

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro

ALLEGATO N°1

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

AREA PROFESSIONALIZZANTE
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(PTCO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)

Gli allievi della classe 5A hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale, pertanto, a partire dall' a.s. 2017/18, gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative.

Il percorso è proseguito nell'a.s.2018/19 e si è concluso nell' a.s.2019/2020 ottemperando alla normativa vigente in termini di ore complessive.

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento dei percorsi, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un tutor aziendale e dal tutor didattico-formativo individuato dall'Istituto. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati positivi. Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa ,gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i giovani a essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, a seguito di valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, si è dimostrata mediamente di alto livello.

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. A Articolazione Accoglienza Turistica

Relazioni singoli docenti

ALLEGATO N°2

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TOR CARBONE"

RELAZIONE FINALE CLASSE 5° A

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC

DOCENTE: Paolo De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: ORIZZONTI. Campoleoni A., Crippa L., 2014, ed. SEI.

CONTENUTI DEL V° ANNO

Al termine del percorso scolastico lo studente è in grado di:

- di orientarsi riguardo ai più importanti concetti di storia delle religioni e di fenomenologia delle religioni.
- avere un atteggiamento di seria comprensione, tolleranza e apertura al dialogo con le varie manifestazioni religiose e sistemi di significato.
- mostrare un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione delle problematiche attuali più interessanti che si collegano con l'ambito dell'esperienza religiosa.
- cogliere la fondamentale interconnessione dei contenuti della cultura religiosa con le discipline letterarie umanistiche, storiche e artistiche che vengono approfondite in separati insegnamenti.
- conoscere correttamente i contenuti della religione cristiana cattolica e le sue connessioni con ebraismo e islam.
- capacità di confronto e di valutazione di varie forme religiose apparse nel corso della storia e/o presenti nell'epoca attuale.

METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:

Criteri didattici seguiti

La *metodologia* privilegiata è stata quella della ricerca scientifica e storico-critica, utilizzata nella trattazione di tutti i temi affrontati allo scopo di favorire negli alunni l'acquisizione di un metodo di lavoro.

I *criteri di verifica* atti a rilevare i progressi degli alunni in relazione agli obiettivi si sono basati soprattutto sull'osservazione della partecipazione, sulla somministrazione di quesiti a risposta aperta e chiusa o Test, sulla lettura, analisi e commento di un testo dato, su verifiche orali anche brevi o indirette, su interventi spontanei e capacità espositive.

I *criteri di valutazione* sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti essenziali in relazione alle tematiche trattate;
- capacità di riconoscere e di apprezzare l'importanza ed il significato dei contenuti in ordine alle tematiche svolte;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

METODOLOGIA:

Il percorso disciplinare e didattico, si è sviluppato mediante:

- Dialogo in classe e verifiche orali
- Elaborati scritti
- Lavori di gruppo

MEZZI:

- Lezioni frontali
- Conversazione
- Dibattito in classe
- Utilizzo di audiovisivi e di strumenti multimediali
(PC - Lim - Videoproiettore - Power Point - Filmati ecc.)
- Questionari o test
- Ricerche
- Studio di documenti e comprensione di testi scritti
- Lettura e studio del libro di testo
- Domande mirate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica orale:

- Interventi spontanei
- Presentazione orale di argomenti
- Prove oggettive formative
- Lavoro di ricerca di gruppo ed esposizione

Tipologia delle prove scritte di verifica:

- Relazione, saggio
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta aperta e chiusa - Test.

La valutazione, quale strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento- apprendimento, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è stata diretta all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi. La verifica dell'apprendimento degli studenti e la valutazione ha tenuto conto di:

- Gli obiettivi educativi e didattici
- la comprensione dei contenuti proposti
- la partecipazione personale al lavoro proposto
- la disponibilità all'ascolto e al dialogo in classe
- l'impegno profuso durante l'unità didattica
- la conoscenza del contenuto specifico dell'unità didattica
- la capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato
- l'utilizzazione di un linguaggio comunicativamente efficace ed appropriato

- la capacità di cogliere nuclei essenziali e trattenerne una sintesi significativa
- la capacità di contestualizzare-storicizzare-collegare
- la capacità di problematizzare

OSSERVAZIONI GENERALI

Il livello generale di partenza, ha evidenziato un possesso molto buono, da parte degli alunni, dei prerequisiti necessari ad affrontare il percorso didattico proposto.

Va rilevato come, nel complesso, la classe si sia dimostrata adeguatamente scolarizzata e la condotta degli alunni è stata generalmente assai corretta, mentre la partecipazione alle attività proposte attenta, attiva e propositiva, oltre che continua e recettiva. Si è riscontrata inoltre un'ottima disponibilità al dialogo educativo. Il clima educativo e disciplinare, nonché i rapporti personali nell'ambito della classe sono stati in generale ottimi e la classe, nel complesso, ha mantenuto un atteggiamento responsabile ed una condotta trasparente e di rispetto della legalità (Regolamento scolastico), nonché di rispetto dei ruoli.

Tuttavia, soprattutto per alcuni casi specifici, si sono riscontrati fattori ostacolanti per il proficuo insegnamento ed apprendimento, determinati sostanzialmente da:

- Le eccessive assenze
- Carenze strutturali e di sussidi
- Le interruzioni delle lezioni per altre attività

I programmi, sono stati svolti nelle linee principali ed essenziali ed i contenuti specifici degli argomenti trattati, hanno subito alcune piccole variazioni in ordine a specifiche richieste degli allievi; in ordine a particolari insufficienze di tempo; in ordine ad accadimenti scolastici, sociali o culturali di rilevante significatività per i quali si è richiesto una specifica trattazione.

Soprattutto le insufficienze di tempo e la adozione della didattica a distanza, hanno fatto sì che lo svolgimento degli argomenti del programma, venisse effettuato in maniera abbastanza ridotta e sintetica.

Il coordinamento con le altre discipline ed è stato svolto in maniera sufficiente soprattutto per quanto riguarda le materie storiche ed umanistiche.

Particolare interesse hanno suscitato poi i collegamenti effettuati con le materie di carattere meramente scientifico e/o storico, grazie ai quali si è potuto accennare al rapporto scienza e fede e alle sue susseguenti implicazioni sotto il profilo religioso morale ed etico.

Il Profitto realizzato mediamente dagli alunni e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è risultato nel complesso ottimo dalla maggioranza della classe;

Si sono rilevate delle piccole difficoltà, incontrate per scarsità di tempo a disposizione, scarsa rispondenza e frequenza di alcuni studenti, anche alle attività di DAD.

Ciò nonostante, nella classe, si rileva la presenza di elementi di eccellenza sia sotto il profilo della condotta che del rendimento.

Il docente
PROF. PAOLO DE FILIPPIS

RELAZIONE FINALE

A.S.2019-20

Classe 5°A Accoglienza

Materia: Italiano-Storia

Docente Salciccia Stefania

La classe è composta da 13 elementi di cui uno con PEI. Tutti gli studenti hanno mostrato un comportamento educato e corretto, ma hanno avuto, inizialmente, spesso bisogno di sollecitazioni nel proporsi individualmente in modo più attivo, hanno tutti, comunque, più che sufficienti capacità di apprendimento.

Quasi tutti hanno partecipato con volontà e costanza alle lezioni, impegnandosi anche nello studio personale, hanno creato un dialogo didattico produttivo e funzionale, raggiungendo a livello di conoscenze, degli obiettivi più che soddisfacenti e migliorando, rispetto all'inizio dell'anno, le abilità relative all'espressione orale e scritta.

Veramente pochi sono stati gli studenti che si sono impegnati nello studio in modo meno costante e che hanno mostrato una partecipazione alle attività in classe discontinua, con tutto ciò hanno comunque raggiunto, relativamente alle conoscenze, obiettivi più che sufficienti, mentre presentano ancora alcune improprietà nel linguaggio scritto e orale.

Lo studente con il Piano Educativo Individuale è stato seguito dalla sua docente di sostegno. Durante l'anno si è cercato di trovare degli argomenti relativi ai programmi delle materie con cui suscitare il suo interesse, ma la sua risposta, inizialmente propositiva, non ha mostrato nel tempo un coinvolgimento costante. Di conseguenza, soprattutto nel periodo in cui si è attivata la didattica a distanza, si è cercato di stimolarlo maggiormente, proponendogli argomenti di interesse più spiccatamente personale e di attualità.

L'attività didattica a distanza, ha inevitabilmente rallentato lo svolgimento del programma e per presentare agli alunni un percorso, soprattutto in ambito letterario, che documentasse con chiarezza le linee di fondo della produzione italiana, si è dovuta limitare la scelta dei brani antologici.

Anche il programma di Storia non ha visto i dovuti approfondimenti.

Roma, 15 maggio 2020

La docente
Stefania Salciccia

ANNO SCOLASTICO 2019/2020
CLA.SSE: V A Accoglienza turistica
Relazione finale

INSEGNANTE: Professoressa Adriana Colonna

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE AZIENDE RICETTIVE

La classe, conosciuta da me quest'anno, presentava un livello di preparazione iniziale lacunoso. È stato pertanto necessario aiutare i discenti a migliorare il metodo di studio per affrontare non solo la parte teorica della disciplina, ma soprattutto la parte pratica che necessita dell'acquisizione di un sistema logico e non solo mnemonico. Grazie all'impegno personale degli studenti, ad una attiva partecipazione e adesione alla metodologia da me proposta, il profitto raggiunto è risultato buono per la maggior parte della classe.

Il comportamento disciplinare è stato adeguato e la frequenza regolare, sia in presenza che in Dad.

Percorso didattico e formativo:

Le ore di lezione effettuate sono state 165 su un totale teorico di 198, di cui n. 103 in presenza e n. 62 in Dad.

Lo svolgimento del programma ha corrisposto alla programmazione iniziale e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le metodologie utilizzate sono state la Lezione frontale e successiva lezione dialogata. Sono state effettuati lavori di gruppo, supportati da ricerche individuali e collettive. Sono state realizzate mappe concettuali, insegnamento per problem solving e tecniche di peer education. Per ogni modulo svolto mi sono indirizzata sia all'obiettivo della conoscenza dei concetti teorici di base dell'argomento trattato, sia allo sviluppo delle competenze relative all'applicazione economica dell'elemento di riferimento o del caso reale trattato dal modulo stesso.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo "Gestire le imprese ricettive 3" di S. Rascioni, F. Ferriello Ed. Tramontana, fotocopie, il Codice Civile, la LIM per aggiornamenti su siti di settore. Nel periodo di didattica a distanza l'utilizzo di internet ha consentito di esplorare e approfondire le risorse da me segnalate in rete.

Criteri di verifica

La valutazione è stata effettuata attraverso l'espletamento di n. 2 prove di verifica sia scritte che orale a quadrimestre. Le prove scritte sono state supportate da numerose esercitazioni in ordine crescente di difficoltà, sia in classe che a casa.

Sono stati sottoposti, a livello di simulazione, prove d'esame di stato degli anni precedenti, per abituare gli studenti ad affrontare gli elaborati, non solo per i contenuti, ma soprattutto per la particolare struttura che richiede sia lo svolgimento della parte teorica che quello della parte pratica esemplificativa ad essa collegata.

Le prove orali hanno riguardato frequenti colloqui brevi a rotazione e n. 2 interrogazioni miranti ad accertare il grado di comprensione, conoscenze ed abilità degli argomenti proposti, nonché la capacità di esprimersi con chiarezza, coerenza e con linguaggio tecnico.

Per le carenze del primo quadrimestre è stato effettuato un recupero in itinere.

28 maggio 2020

Adriana Colonna

RELAZIONE FINALE

Prof. Passanante Rosario / docente di ruolo / Accoglienza Turistica
Classe 5° A – A.S. 2019/2020

Totale ore curriculari previste 150 / Presunte ore effettive 135

Classe composta da 13 alunni, (10 ragazze e 3 ragazzi). Nella classe è presente un ragazzo col sostegno. Fin da subito, la classe ha mostrato interesse per la disciplina tecnico pratica.

1- Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre materie.

La situazione di partenza si è rivelata più che sufficiente da gran parte degli alunni, la classe ha dimostrato particolare attitudine e entusiasmo verso la materia, anche con le difficoltà della quarantena.

2- Elenco delle letture, conferenze, relazioni, proiezioni, ecc.

Per lo svolgimento delle lezioni sia teoriche che pratiche del primo quadrimestre è stato utilizzato il libro di testo oltre che dei video, per le lezioni del secondo quadrimestre sono stati integrati al libro di testo delle dispense inerenti le attività specifiche del lavoro nel Front-office e l'utilizzo di moduli previsti dal programma scolastico, tutta adattata alla DAD. Durante l'anno scolastico, la classe ha lavorato autonomamente nella realizzazione di itinerari e stilato ricerche con l'utilizzo di internet, esercitandosi anche nella realizzazione di presentazioni in Power Point.

3- Profitto ottenuto e giudizio sul grado d'istruzione.

La classe alla fine del primo quadrimestre riportava un profitto mediamente discreto. Nel secondo quadrimestre ha mantenuto lo stesso rendimento. Un congruo numero di verifiche scritte, pratiche e orali hanno permesso di valutare l'apprendimento dei singoli allievi e di maturare un giudizio finale.

Il profitto medio della classe è risultato mediamente discreto, pur evidenziando qualche eccellenza.

4- Condotta degli alunni in ciascuna classe.

La classe, per tutto l'anno scolastico, ha tenuto un atteggiamento consono sia nei momenti della lezione teorica che in quelli di attività laboratoriale, dando modo al programma di svolgersi con regolarità.

5- Rispondenza di ciascuna classe all'opera educativa della scuola.

Tutta la classe ha bene appreso il senso di responsabilità e del dovere che l'istituzione scolastica prevede d'impartire agli allievi, soprattutto con la DAD.

6- Rapporti con le famiglie.

Non è stato necessario contattare le famiglie per il regolare svolgimento delle attività curriculari, se non al di fuori dei ricevimenti pomeridiani previsti durante l'a.s.

Roma 11/05/2020

L'INSEGNANTE
Prof. Rosario Passanante

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI ALIMENTAZIONE

Anno scolastico: 2019-20

Docente: Gaetana Cedrone

Materia: Alimentazione classe: V A

Bilancio della didattica

Il programma è stato svolto:

tutto, anche se alcune parti in maniera meno approfondita, dato il gran numero di lezioni saltate per la partecipazione dei ragazzi ad eventi e manifestazioni esterne ed interne. Quest'anno ovviamente la pandemia da coronavirus ha sconvolto il nostro modo di fare lezione e di rapportarci con gli studenti. Fortunatamente ho sempre programmato la fine del programma, anche per lo svolgimento delle prove simulate che vengono effettuate a fine febbraio-marzo, entro il mese di marzo e quindi quando è iniziata la DAD mi rimanevano da svolgere pochi argomenti. Nella nostra scuola l'interruzione è durata pochissimi giorni e poi, seppure con difficoltà, abbiamo ripreso la didattica a pieno ritmo.

Mi sono servita di tutte le risorse digitali disponibili in rete: videolezioni sulla piattaforma Bsmart, video chiamate Skype, invio di materiale didattico personale e video scientifici forniti dalle case editrici e dal web, canale Youtube, chiamate e videochiamate WhatsApp. La maggior parte dei ragazzi, dopo un primo comprensibile disorientamento, si è subito adeguata, mentre alcuni hanno avuto un comportamento non sempre chiaro e lineare. Sino ad oggi soltanto una ragazza continua a sfuggire ad una partecipazione diretta, adducendo problemi di salute. La Didattica a distanza per alcuni alunni è stata sicuramente positiva: ha aumentato la loro concentrazione, la capacità di produzione di lavori più strutturati e creativi e la loro autostima. Altri, con minori possibilità di aiuti in famiglia, hanno avuto bisogno di un tempo più lungo per adeguarsi alla nuova metodologia, ma alla fine ne sono usciti sicuramente arricchiti.

In classe è presente un alunno che segue una programmazione differenziata, che prevede il conseguimento dell'attestato di frequenza

Metodologia adottata nella didattica:

Attività di gruppo

Lezione frontale con interventi individualizzati e attività di ricerca

Assegnazione di compiti e studio a casa

Semplificazione dei numerosi argomenti svolti con appunti e schemi

Ricerche personali e di gruppo

Esercitazioni nell'elaborazione di mappe concettuali personali e loro utilizzazione

Compiti in classe con domande a risposta aperta o a libera produzione

Video scientifici

Ostacoli e incentivi all'apprendimento

Fattori ostacolanti:

Partecipazione altalenante degli studenti al dialogo educativo

Assenze frequenti di alcuni studenti

Agitazioni del movimento studentesco

Scarsa applicazione nello studio in generale di un piccolo gruppo di alunni

Difficoltà presentate dalla materia

Mancanza di metodo nello studio

Videolezioni

Utilizzo di tecnologie digitali

Ore curricolari decisamente insufficienti

Fattori incentivanti:

Stimoli culturali occasionali

Interesse manifestato dagli alunni

Coinvolgimento degli alunni nella programmazione

Coinvolgimento degli alunni nella didattica

Frequenti discussioni aperte su problemi di attualità

Videolezioni

Utilizzo di tecnologie digitali

Verifica e valutazione

Complessivamente le verifiche

scritte e orali sono state numerose per ogni studente sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Elementi che hanno concorso alla valutazione:

Risultati ottenuti nelle prove somministrate

Impegno nello studio a casa e in classe

Partecipazione al dialogo educativo

Competenze raggiunte

Partecipazione costante

Puntualità nella consegna dei compiti ed originalità degli stessi

Iniziative personali e di gruppo

Proattività dell'alunno

Capacità espositiva

Strumenti impiegati

Interrogazioni orali con uso di mappe concettuali

Prove scritte individualizzate con domande guida

Prove di gruppo

Studio e approfondimento a casa

Partecipazione ad attività multidisciplinari

Approfondimenti personali

Attività di recupero

In itinere

Discussioni aperte sui vari argomenti con continui riferimenti alla vita quotidiana

Gli alunni hanno seguito in modo:

mediamente discreto

solo alcuni molto saltuariamente

La partecipazione è stata:

più che sufficiente per la maggior parte di essi

I risultati sono stati:

Sufficienti per alcuni e più che discreti per altri

Un piccolo gruppo deve ancora lavorare molto per riuscire a raggiungere la sufficienza

Verifica degli obiettivi

Gli obiettivi formativi della materia

sono stati globalmente raggiunti

Gli obiettivi comportamentali

sono stati sufficientemente raggiunti

Gli obiettivi minimi

sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni

Competenze e abilità della classe (fasce di livello)

Fascia medio alta per un piccolo gruppo

Fascia intermedia per pochi altri

Bassa per due o tre alunni

La programmazione di inizio anno scolastico del consiglio di classe ha costituito un punto di riferimento ed è stata una indicazione molto utile

Rapporti con le famiglie (partecipazione ai colloqui)

Partecipazione inesistente per alcuni e costante solo per pochi

Roma, 7/5/2020

Il docente

Gaetana Cedrone

I.P.S.E.O.A TOR CARBONE

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Marina Valente
Anno scolastico 2019/2020

Classe: 5°A – Accoglienza Turistica

La classe 5A di accoglienza turistica è composta da 13 alunni tra cui un alunno con PEI e un'alunna DSA. Ho iniziato il percorso didattico con la classe solo da quest'ultimo anno scolastico e, sebbene il tempo a disposizione non sia stato così ampio, sono riuscita ad instaurare con tutti gli alunni un rapporto basato sul reciproco rispetto e sulla fiducia. Questo mi ha permesso di lavorare in un clima sempre sereno e collaborativo, focalizzandomi in particolar modo sull'ottimizzazione dei tempi a disposizione per poter improntare un percorso didattico che fosse il più possibile congruo alle effettive capacità del gruppo classe, potenziando, laddove possibile, le loro capacità in fase di produzione linguistica.

Ho cercato fin da subito di abituare la classe ad un continuo esercizio di comprensione, svolgendo la lezione interamente in lingua inglese. Tale modalità di lavoro, evidentemente nuova per la classe, ha creato inizialmente qualche difficoltà da parte degli studenti, ma al contempo è stata una validissima risorsa e uno stimolo per l'apprendimento della lingua straniera.

Nel complesso tutta la classe, seppure con livelli di rendimento differenti, ha comunque risposto in modo positivo alle proposte didattiche, raggiungendo dei risultati apprezzabili. E' stato necessario, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico, insistere su alcuni aspetti grammaticali di base, per rendere gli alunni più consapevoli della strutture linguistiche da utilizzare in fase di produzione scritta e orale. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, è stato opportuno farli esercitare molto sull'esposizione e produzione orale, per migliorare le loro speaking skills, ottenendo, grazie anche a lavori in ppt e realizzazione di altro materiale, che sono stati chiamati a relazionare interamente in lingua inglese, risultati complessivamente più che soddisfacenti.

Durante il periodo della DAD la classe ha continuato a partecipare alle lezioni online con un impegno adeguato, solo un piccolo numero di studenti è stato a volte più discontinuo nella presenza. Le verifiche svolte durante il periodo di didattica a distanza hanno voluto privilegiare l'esposizione orale, anche in previsione dell'esame finale.

La classe quindi, pur con risultati diversi, ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

Roma, 17 Maggio 2020

La docente
Prof.ssa Marina Valente

RELAZIONE FINALE

LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Loredana Armeni

Classe 5 A ACCOGLIENZA TURISTICA

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Il lavoro didattico con la classe nell'ultimo triennio si è svolto per in un clima sereno e collaborativo: gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto e hanno dimostrato un adeguato interesse a quanto veniva loro proposto; alcuni elementi si sono distinti per la volontà di apprendimento e la partecipazione; solo alcuni di loro evidenziano una debolezza per quanto riguarda la competenza comunicativa in fase di produzione orale.

Grazie anche al numero contenuto gli alunni nel complesso sono riusciti a maturare un metodo di studio libero dalla ripetizione mnemonica e consapevole dei collegamenti tra i vari argomenti riuscendo a raggiungere un livello di rendimento positivo, anche se in alcuni casi inferiore alle capacità. Per l'alunna DSA sono state adottate le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le prove calibrate previste nel piano didattico personalizzato. L'alunno con programmazione differenziata, tuttavia agganciata ai contenuti trattati dalla classe, finché l'attività didattica si è svolta in presenza è riuscito a raggiungere gli obiettivi educativi, comportamentali e cognitivi fissati nel P.E.I. ma nel periodo della DAD si è chiuso in se' rifiutando spesso di lavorare, probabilmente in sofferenza per la mancanza di presenza umana.

Gli obiettivi didattici conseguiti riguardano l'acquisizione di conoscenze specifiche relative alle strutture ricettive del settore alberghiero, lo sviluppo delle quattro abilità per acquisire le competenze professionali e culturali necessarie all'inserimento nella realtà lavorativa, la capacità di comprendere e di presentare, nelle linee essenziali, testi relativi al settore dei servizi per l'accoglienza turistico alberghiera, la capacità di organizzare circuiti turistici in alcune località francesi e italiane. Sono stati inoltre effettuati interventi didattici interdisciplinari su Baudelaire e Zola.

L'attività didattica è stata svolta integrando la lezione frontale con attività audio-video su LIM.

Privilegiando il metodo comunicativo, gli alunni sono stati aiutati nel processo di apprendimento facendo ricorso ad attività guidate per la comprensione dei brani, la fissazione e il riutilizzo dei contenuti e del lessico nelle attività di produzione. Nel periodo di didattica a distanza sono state privilegiate le attività audio-video.

Le attività di recupero per consolidare le conoscenze lessicali e morfosintattiche e per colmare le lacune pregresse sono state effettuate in itinere.

Sono state effettuate tre prove sommative scritte nel I° periodo e una nel II° con varie tipologie: scelta multipla, completamento con o senza distrattori, quesiti a risposta chiusa, comprensione del testo

I criteri di valutazione usati riguardano la capacità di comprensione orale, la capacità di produrre in modo chiaro, corretto e per quanto possibile personale, sia allo scritto che all'orale, enunciati adatti alla situazione data dimostrando proprietà nell'uso del lessico settoriale e quella di comprendere e presentare, nelle linee essenziali, testi relativi a tematiche professionali. Elementi ulteriori di valutazione sono stati l'impegno e l'interesse dimostrati, il graduale miglioramento dai livelli iniziali e l'interazione costante e costruttiva nell'attività DAD.

Roma, 10 maggio 2020

Loredana Armeni

Relazione classe V A

Disciplina: Tecniche di comunicazione e relazione

Docente: Tavaglione Maria Vincenza

La classe è una buona classe, gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo e anche dal punto disciplinare si sono mostrati rispettosi delle regole che la vita scolastica impone loro. Vi è stata armonia e integrazione in classe, si sono aiutati spesso tra di loro e hanno mostrato di sentirsi parte del gruppo classe.

Anche durante lo svolgimento della DaD gli studenti hanno mostrato una buona aderenza ad essa. La classe ha avuto continuità nella partecipazione alle videolezioni e puntualità nella consegna dei compiti assegnati. Solo alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella partecipazione a causa di difficoltà nella connessione o nel funzionamento della piattaforma bSmart.

Tutti hanno avuto esito positivo nella valutazione

Relazione finale

Materia Matematica

Classe V A

A.S. 2019-2020

La classe è formata da 13 alunni, con una alunna seguente una programmazione riconducibile ed un alunno con Pei . Lo svolgimento della programmazione didattica di quest'anno ha richiesto dall'inizio dell'anno una quasi completa rivisitazione degli argomenti principali trattati l'anno precedente soprattutto per quanto riguarda la parte relativa alle disequazioni cosa che ha richiesto gran parte del primo quadrimestre. Lo svolgimento della parte riguardante lo studio delle funzioni ha subito la ben nota interruzione dovuta al diffondersi dell'epidemia. Il programma è stato svolto fino allo studio della derivata prima con le sue applicazioni nell'ambito della geometria analitica Le lezioni svolte con l'ausilio dei supporti informatici hanno permesso un molto parziale svolgimento della attività prefissata. La partecipazione alle lezioni on line si può considerare soddisfacente. Per lo svolgimento delle lezioni si è ricorso all'utilizzo del software Smart Nootebook 11 e del programma Geogebra versione 5. Il rendimento della classe si può considerare sul livello di sufficienza su un programma svolto nei suoi obiettivi minimi.

Il docente

Niro Antonio

I.P.S.E.O.A “TOR CARBONE”

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Classe: 5 A

articolazione: **accoglienza turistica**

a.s. 2019-2020

Scienze Motorie e Sportive

Canneva Alfredo

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe V sez. A hanno dimostrato, a seconda delle individualità, un differente interesse nei confronti della materia ma si sono dimostrati disponibili, il dialogo educativo si è accresciuto nel tempo e si sono dimostrati molto interessati su alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche anche molto differenti hanno sempre condiviso la scelta dei giochi in comune dove il “gioco” (inteso anche come capacità di mettersi in gioco) è stato presente per il suo significato relazionale, fisico e mentale che va oltre il risultato “agonistico”. Anche nelle attività individuali hanno migliorato la capacità progettuale mentre la gestione dei tempi è risultata talvolta troppo lassista

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Attraverso l’offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare in particolare la conoscenza delle discipline sportive di squadra conosciute quali la pallavolo, pallamano e dodgeball dando però spazio anche a quelle meno convenzionali come stimolo a scoprire nuove modalità di organizzazione ed attività; tra le discipline individuali sono state scelte in particolare la ginnastica e l'atletica. La maggior parte degli alunni/e ha raggiunto livelli più che discreti e in alcuni casi anche eccellenti; saltuariamente alcuni di loro hanno dimostrato di avere ancora la capacità di affrontare e risolvere in modo appena sufficiente problematiche anche semplici, bilanciato però da una continuità di impegno adeguata. Tutte le

attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e alla piena valorizzazione della personalità di ciascuno.

COMPETENZE

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato buono per la maggior parte della classe, anche nelle attività individuali dove quasi sempre è risultato possibile individuare e condividere obiettivi intermedi quando quelli massimi erano fuori portata. L'esecuzione è sufficientemente appropriata, con conoscenza dei regolamenti tecnici da sufficiente a buona. Alcuni alunni risultano autonomi nella gestione didattica, altri si limitano ad applicare quanto richiesto.

CAPACITA'

Le capacità motorie generali risultano mediamente più che sufficienti, per alcuni discrete, per alcuni di loro solo sufficienti. Parte degli alunni si è limitata ad approfondire alcune tipologie di lavoro mentre un altro gruppo ha dimostrato comprensione, interesse e ampliamento del bagaglio personale delle capacità.

Roma 7/05/2020

prof. Alfredo Canneva

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. A Articolazione Accoglienza Turistica

Programmi svolti

ALLEGATO N°3

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

**ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA "TOR CARBONE"
PROGRAMMA CLASSE 5° A**

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC

DOCENTE: Paolo De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020

STRUTTURAZIONE IN MODULI

MODULO: CRISTIANESIMO E MONDO CONTEMPORANEO

UD 1: UNA NUOVA SOCIETÀ TRA SCIENZA E SECOLARIZZAZIONE

UD 2: UNA SOCIETÀ ALLA RICERCA DI SENSO

UD 3: LA DERIVA ANTROPOLOGICA DELL'UOMO POSTMODERNO E LA VALENZA MORALE DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

MODULO: ALLA RICERCA DEL BENE: LINEE DI ETICA CRISTIANA

UD 1: LE ETICHE CONTEMPORANEE E L'ETICA CRISTIANA-CATTOLICA: PRINCIPI ESSENZIALI DELL'ETICA CRISTIANA.

UD 2: L'UOMO E LA LIBERTÀ

UD 3: L'UOMO E I VALORI

UD 4: IL VALORE DELLA VITA NELLA PROSPETTIVA CRISTIANA

UD 5: VERSO UN PROGETTO DI VITA: SESSUALITÀ E RELAZIONI AFFETTIVE, LE NUOVE SFIDE DELL'UOMO POST MODERNO.

UD 6: LA RELAZIONE UMANA E L'ALTERITÀ: ASPETTI TEOLOGICI, ANTROPOLOGICI ED ESISTENZIALI

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper individuare le problematiche etiche.
- Riconoscere che non sempre i valori cristiani coincidono con quelli riconosciuti dalla società.
- Comprendere ed apprezzare i valori del messaggio cristiano cattolico, sapendo cogliere l'apporto che essi possono dare all'edificazione della società umana

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di :

CONOSCENZE:

- Il pensiero Cristiano nel mondo e nella storia tra Scienza e Secolarizzazione
- L'Uomo alla ricerca della Verità: tra ragione e fede
- La deriva antropologica dell'uomo postmoderno e la valenza morale della Religione Cattolica
- Valori assoluti e relativi
- Principi essenziali dell'etica Cristiana.
- Area delle domande attuali e la risposta del Magistero della Chiesa
- Sessualità e relazioni affettive
- La famiglia e matrimonio
- Morte e vita
- Aborto ed eutanasia

- Discriminazione e tolleranza
- Religione e omosessualità*
- Libertà e libero arbitrio
- Le dipendenze e la droga *
- Globalizzazione, Economia e Tecnologia

COMPETENZE

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.
- Maturare un sano senso critico nei confronti dei problemi etici ed esistenziali dell'uomo moderno.
- Individuare tematiche etiche e gli atteggiamenti della Chiesa di fronte alle principali problematiche del mondo contemporaneo.
- Individuare i principi essenziali dell'etica e della morale cristiana.
- Riconoscere le particolarità del messaggio Cristiano rispetto ai problemi più rilevanti dell'uomo.
- Saper formulare risposte concrete ai grandi interrogativi dell'uomo.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

ABILITA' – CAPACITA'

- Saper porre a confronto etiche diverse ed interrogarsi sulla formazione di una propria coscienza morale.
- Utilizzare il dato biblico come fonte della morale cristiana
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere sensibili ai valori della solidarietà, equità, politica come bene comune, incontro con le diversità(etniche, religiose, culturali, umane), legalità.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.

NUCLEI TEMATICI INERENTI A COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA:

- Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani e ai Diritti Fondamentali dell'Uomo (art. 2 Cost.)
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla salute e il benessere della persona: Aborto ed eutanasia
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla vita nella società contemporanea.
- L'educazione alla legalità e il rispetto della persona: Discriminazione e tolleranza
- L'educazione alla legalità: riflessi etici su Globalizzazione, Economia e Tecnologia

Il docente

PROF. PAOLO DE FILIPPIS

IPSEOA “TOR CARBONE” DI ROMA

PROGRAMMA DI ITALIANO

A.S.2019-20

Classe 5°A Accoglienza

Docente **Salciccia Stefania**

U.1 L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione

Il Naturalismo e il Verismo

E.Zola, Il romanzo sperimentale

da *L'assomoir*, “Gervasia all'Assomoir”

U.2 Giovanni Verga

vita, opere, il pensiero e la poetica

Vita dei campi, temi e tecniche narrative

I Malavoglia: trama, caratteristiche, temi, lingua

dal cap.1, “La famiglia Malavoglia”

dal cap.15, “Il ritorno e l'addio di ‘Ntoni”

Novelle rusicane: temi e caratteristiche

“La roba”

U.3 La Scapigliatura

Contesto storico-economico, modelli, maggiori esponenti

U.4 Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Una nuova sensibilità

C.Baudelaire: *I fiori del male*, un linguaggio nuovo, i temi

da *Spleen e ideale*, “Corrispondenze”

“L'albatro”

Contenuti e forme del romanzo estetizzante: *A ritroso*, *Il ritratto di Dorian Gray*, *Il piacere*

da *A ritroso*, “Una vita artificiale”

U.5 Giovanni Pascoli

vita, opere, pensiero e poetica

da *Il fanciullino*, “E' dentro di noi un fanciullino”

Myricae: temi, lingua e stile

“Lavandare”

“X Agosto”

“Temporale”

“Il lampo”

I Canti di Castelvecchio: temi e stile

“Il gelsomino notturno”

U.6 Gabriele D'Annunzio

vita, opere, pensiero e poetica

Il piacere: trama, genere, personaggi

“Il ritratto di un esteta”

“Il verso è tutto”

Le Laudi: temi, poetica e stile

da *Alcyone*, “La pioggia nel pineto”

U.7 La poesia dei primi del Novecento

Il Crepuscolarismo: caratteri, temi e stile

G.Gozzano, *I colloqui*: poetica, temi e stile

“La signorina Felicità ovvero la Felicità” (vv 25-132)

U.8 Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento

Verso il romanzo moderno

U.9 La narrativa della crisi

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

da *Ulisse*, “L’insonnia di Molly”

U.10 Le avanguardie

Significato e caratteri

Il Futurismo: principi e manifesti

La letteratura futurista

F.T.Marinetti, da *Zang, Tumb, Tumb*, “Il bombardamento di Adrianopoli”

U.11 Italo Svevo

vita, opere, pensiero e poetica

Una vita: trama, personaggi, tecniche narrative

“L’insoddisfazione di Alfonso”

Senilità: trama, personaggi, tecniche narrative

La coscienza di Zeno: modelli, contenuti, caratteri e struttura
dai capp. 1-2, “Prefazione e Preambolo”
dal cap.3, “L’ultima sigaretta”
dal cap.4, “Un rapporto conflittuale”

U.12 Luigi Pirandello

vita, opere, pensiero e poetica

Il saggio *L’umorismo*

da *L’umorismo*, “Il sentimento del contrario”

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: trama, struttura, temi e poetica

Dal cap 1, “Premessa”,

dal cap.7, “Cambio treno”

Il teatro: il teatro nel teatro e il “teatro dei miti”.

Sei personaggi in cerca d’autore: trama, temi e stile

Le Novelle per un anno: contenuti, personaggi, tecniche narrative e temi

“La patente”

“Pensaci Giacomino”

Uno, nessuno e centomila: struttura, trama, contenuti, lingua e stile
dal cap.7, “Salute!”

U.13 Giuseppe Ungaretti

vita, pensiero e poetica

L'allegria: struttura, poetica, temi, significato e stile
da *Il porto sepolto*, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”
da *Girovago*, “Soldati”

Sentimento del tempo: pensiero, struttura, temi e stile

Il dolore: struttura, temi, significato, stile
“Non gridate più”

U.14 Dal primo al secondo dopoguerra

Eugenio Montale

vita, pensiero e poetica

Ossi di seppia: titolo, temi, poetica e stile
“Non chiederci la parola”,
“Merigiare pallido e assorto”,
“Spesso il male di vivere ho incontrato”

Satura: pensiero e stile

“Ho sceso dandoti il braccio.....”

U.15 Pratica linguistica e modelli testuali

U.D.1 L'analisi del testo narrativo e poetico

U.D.2 Il testo argomentativo

Gli studenti hanno letto *Il fu Mattia Pascal*.

Roma 15/05/20

La docente
Stefania Salciccia

TESTI DI LETTERATURA ITALIANA PER IL COLLOQUIO D'ESAME

- G. Verga, da "I Malavoglia"
La famiglia Malavoglia
- C. Baudelaire, da "I fiori del male"
L'albatro
- G. Pascoli, da "Myricae"
Il lampo
- G. D'Annunzio, dalle "Laudi"
La pioggia nel pineto
- F.T. Marinetti, da "ZangTumb Tumb"
Il bombardamento di Adrianopoli
- I. Svevo, da "La coscienza di Zeno"
L'ultima sigaretta
Un rapporto conflittuale
- L. Pirandello, da "Il fu Mattia Pascal"
Premessa
da "Uno, nessuno e centomila"
"Salute!"
- G. Ungaretti, da "L'Allegria"
Soldati
- E. Montale, da "Ossi di seppia"
Non chiederci la parola
da "Satura"
Ho sceso dandoti il braccio

IPSEOA “TOR CARBONE” ROMA

PROGRAMMA DI STORIA

A.S.2019-20

Classe **5°A Accoglienza**

Docente **Salciccia Stefania**

Modulo 1. Dalla *belle époque* alla prima guerra mondiale

U.D. di raccordo. L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento

U.D.1 Il volto del nuovo secolo

U.D.2 Lo scenario mondiale (sintesi)

U.D.3 L'età giolittiana

U.D.4 La prima guerra mondiale

Modulo 2. I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

U.D.5 Dopo la guerra: sviluppo e crisi

U.D.6 La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

U.D.7 L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

U.D.8 La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo *Reich*

U.D.9 L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia (sintesi)

U.D.10 La Seconda guerra mondiale

Modulo 3. Il mondo bipolare

U.D.11 Dalla pace alla guerra fredda

U.D.12 L'assetto bipolare in Europa

U.D.15 La nascita della Repubblica italiana

Roma 15/05/20

La docente
Stefania Salciccia

PROGRAMMA SVOLTO		Anno scolastico 2019/2020
CLASSE	V L	DOCENTE Prof. ADRIANA COLONNA
SETTORE	PROFESSIONALE	
INDIRIZZO	ACCOGLIENZA TURISTICA	
DISCIPLINA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	

MODULO A **IL MERCATO TURISTICO**

IL MERCATO TURISTICO NAZIONALE

IL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE

PRINCIPALI ORGANISMI

MODULO B **IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

LA FUNZIONE INFORMATIVA DEL BILANCIO

L'ANALISI DI BILANCIO

L'ANALISI PATRIMONIALE: GLI INDICI DI STRUTTURA

L'ANALISI FINANZIARIA: GLI INDICI DI COPERTURA E DI SOLVIBILITA'

L'ANALISI ECONOMICA: GLI INDICI DI REDDITIVITA'

MODULO C **IL MARKETING**

GLI ASPETTI GENERALI

IL MARKETING STRATEGICO E LE SUE FASI

L'ANALISI INTERNA ED ESTERNA

LA PIRAMIDE DI MASLOW

LA SEGMENTAZIONE

IL TARGET

IL POSIZIONAMENTO

IL MARKETING OPERATIVO

LE 4 LEVE DEL MARKETING MIX

PRICE

PRODUCT

PLACE

PROMOTION

IL WEB MARKETING

IL MARKETING PLAN

MODULO D PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

RAPPORTO TRA PIANIFICAZIONE

E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

FUNZIONI DEL CONTROLLO DI GESTIONE

MODULO E

IL BUDGET

IL BUDGET D'ESERCIZIO E LE SUE ARTICOLAZIONI

COME VIENE REDATTO IL BUDGET ECONOMICO DI UN RISTORANTE

COME VIENE REDATTO IL BUDGET ECONOMICO DI UN ALBERGO

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

MODULO F

IL BUSINESS PLAN

COS'È IL BUSINESS PLAN

QUAL È IL CONTENUTO

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione sancisce alcuni diritti e doveri fondamentali dei cittadini.

Sono stati approfonditi i temi della democrazia, della giustizia, dei diritti umani. Sono state lette la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la Convenzione sui diritti del fanciullo.

Inoltre, ci si è soffermati sui diritti, costituzionalmente tutelati, che hanno subito limitazioni nel periodo di emergenza sanitaria.

Programma Accoglienza Turistica
Docente: Passanante Rosario
A.S. 2019/2020 - Classe 5°A IPSEOA
“Tor Carbone” di Roma

IL PACCHETTO TURISTICO

La costruzione del pacchetto turistico

1. Le fasi. (*Dir.90/314/CEE*) *

Le caratteristiche dei pacchetti turistici

1. Il pacchetto turistico su misura;
2. Il pacchetto turistico a catalogo.

IL TURISMO SOSTENIBILE

Il turismo sostenibile

1. Ecoturismo e turismo responsabile;
2. I documenti di riferim. del turismo sostenibile;
3. Il profilo del turista sostenibile.

L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

L'evento come prodotto turistico

1. Cos'è un evento;
2. Gli elementi dell'evento;
3. Gli strumenti organizzativi.
4. Le attività dell'organizzazione;

IL PIANO DI MARKETING

Il marketing alberghiero

1. Caratteristiche ed elementi.

La stesura del piano di marketing

1. Realizzare il piano di marketing;
2. La struttura del piano di marketing;
3. Elementi dell'accoglienza.

IL WEB SOCIAL MEDIA MARKETING

Il Web Marketing

1. Cos'è;
2. La costruzione del sito;
3. L'E-mail Marketing.

Il Social Media Marketing

1. Cos'è;
2. Gli strumenti del Social Media Marketing.

IL REVENUE MANAGEMENT

Gli elementi del Revenue Management

1. Unica tecnica di gestione del mercato;
2. Le fasi del Revenue Management;
3. I compiti del Front Office.

La vendita diretta

1. Il ruolo del Front Office;
2. Il Front Office nelle fasi della vendita diretta.

DISPENSE EXTRA TESTO:

Il budget del settore camere;

Lavorare nel settore turistico;

Il marketing di se stessi.

Attività multimediali, realizzazione PowerPoint:

-Itinerario scolastico su degli autori italiani;

-Itinerario scolastico su degli autori europei.

CONCETTI SUL TURISMO

- **Early Booking**
- **Rischio dell'invenduto**
- **Last Minute**
- **Capacità ricettiva**
- **Over Booking**
- **Ciclo del cliente**
- **Agenzie di viaggio (L. 217/1983)***
- **Voucher e Provvigioni**
- **Arrangiamenti e Simboli camere**

ESERCITAZIONI PRATICHE

Laboratorio informatico:

- Schede di Notificazione;

(D.L. n. 201/2011 – art. 109 del TULPS) *

- Planning;
- Foglio Prenotazione;
- Ricevuta di caparra;
- Conto d'Albergo;
- Rooming List;
- Istat C59; (D.L. n. 322/1989) *
- Piano Camere;
- Main Courante;
- Lettera di accompagnamento
- Curriculum Vitae (D.L. n. 196/2003) *
- Il budget della Room Division

(* argomenti collegati a “Cittadinanza e Costituzione”)

Il Docente *Passanante Rosario*

I.P.S.E.O.A. "Tor Carbone"

Anno scolastico 2019/2020

Classe: V A

Insegnante: Gaetana Cedrone

Materia: Alimentazione

ORD. MODULO	MODULO	ORD. ARGOMENTO	ARGOMENTO
1	Testo di Machado: La gastronomia internazionale e il turismo		
		1.1	turismo e gastronomia in Europa: Francia Spagna Grecia Germania Inghilterra
		1.2	Gastronomia e turismo in America: Stati Uniti
		1.3	gastronomia e turismo orientale: Cina
2	L'alimentazione nelle diverse età		
		2.1	Alimentazione e nutrizione
		2.2	Dieta del lattante del bambino e dell'adolescente
		2.3	dieta dell'adulto e linee guida per una sana alimentazione in Europa
		2.4	Dieta in gravidanza e della nutrice
		2.5	Dieta in menopausa e nella terza età
3	Dieta salute e benessere		
		3.1	Diete e benessere Western diet
		3.2	Dieta mediterranea Dieta vegetariana Dieta sostenibile
		3.3	Dieta macrobiotica e Cronodieta
		3.4	Dieta dello sportivo e stili alimentari
4	Alimentazione e ristorazione		
		4.1	la ristorazione commerciale rist. di servizio rist. scolastica rist. aziendale rist. nelle case di riposo rist. ospedaliera salute e benessere nei posti di lavoro
5	Alimentazione e malattie cronico degenerative		
		5.1	Evoluzione socio-demografica e stile di vita le malattie dell'apparato digerente e cardiovascolari

		5.2	Il diabete mellito
		5.3	Alimentazione e cancerogenesi
		5.4	Osteoporosi
6	Alimentazione Obesità e disturbi alimentari		
		6.1	Obesità Prevenzione e trattamento
		6.2	Disturbi alimentari
7	Allergie ed intolleranze alimentari		
		7.1	Le reazioni avverse al cibo reazioni tossiche
		7.2	Le allergie le intolleranze: al lattosio favismo fenilchetonuria celiachia
		7.3	diagnosi delle allergie e delle intolleranze allergie intolleranze e ristorazione collettiva
8	Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi religioni		
		8.1	Regole alimentari nella tradizione ebraica
		8.2	Regole alimentari nel cristianesimo
		8.3	Regole alimentari nell'Islam
		8.4	Regole alimentari nell'induismo e buddismo
9	Piano di autocontrollo HACCP		
		9.1	Che cosa è e come redigere un piano HACCP

Roma, 13/5/2020

Il docente

Gaetana Cedrone

I.P.S.E.O.A TOR CARBONE

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Marina Valente
Anno scolastico 2019/2020
5°A – Accoglienza Turistica

Classe:

TEMATICHE SPECIFICHE

- The tourism industry
- Talking about Tourism
- The role of a Travel agency
- Travel abroad: International money and currencies
- Nationalities
- Phoning and taking messages
- How to write promotional materials using descriptive language to advertise a product or service.
- The British isles in a nutshell
- England and Wales
- Scotland
- Ireland
- Focus on vocabulary: British Landscape
- Three great Capital cities: London, Edinburgh, Dublin
- Literary London
- Themed tour
- Destination the USA
- California and Florida
- The Language of Promotions and advertisement: National Parks
- Two big American cities: New York and San Francisco
- Describing a painting – Talking about art, artists and different artistic movements

TEMATICHE TRASVERSALI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Focus on social media: advantages and disadvantages
- Focus on COVID-19 – Queen Elizabeth's Speech

GRAMMAR

- Present Perfect
- Past Simple and Present Perfect – Time Expressions
- Revision of Present continuous
- Passive form
- future shall/will - present simple and continuous be going to
- Use of English: adverbs - nouns – adjectives – verbs
- Testi di riferimento:

Travel and Tourism, D. Montanari - R. A. Rizzo. Pearson

Grammar Matrix, F. Invernizzi – D. Villani – S. Mastroantonio. Helbling Languages.

Training for Successful INVALSI, V. Rossetti. Pearson.

Appunti e materiale audio video forniti dalla docente.

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE" - ROMA

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Classe 5 A Accoglienza Turistica

Prof.ssa Loredana Armeni

- Les points forts du tourisme en France
- Les points forts du tourisme en Italie
- Les attraits naturels et culturels, l'artisanat, les achats, la gastronomie des sites touristiques proposés dans les itinéraires suivants :

Itinéraires en France

Normandie

Bretagne

Alsace

Provence

Visite de Paris

Itinéraires en Italie

Le nord-est : Venise, Vérone

Le centre : Florence, Rome et ses environs

Le sud : les Pouilles, Matera, Naples et la côte amalfitaine, la Calabre, la Sicile

Libro di testo:

O.Chantelaue, "Nouveaux carnets de voyage" (Mondadori) integrato da ricerche sui siti web turistici

Roma, 15 maggio 2020

Loredana Armeni

I.P.S.E.O.A “TOR CARBONE”

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Classe: 5A

articolazione: **accoglienza turistica**

a.s. 2019-2020

Scienze Motorie e Sportive

Canneva Alfredo

Programma svolto

- Potenziamento fisiologico: esercizi in regime aerobico (allenamenti ad alta intensità e ad intervalli) e anaerobico (esercizi di potenziamento muscolare)
- Esercizi di coordinazione generale e specifica a corpo libero e/o combinata con piccoli attrezzi (test corda, uso di piccoli attrezzi, giochi con la palla)
- Esercizi specifici sulle capacità condizionali di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare con rilevamento dei risultati individuali dei test per ciascun ambito (test addominali, test flessibilità colonna vertebrale)
- Esercitazioni sui fondamentali individuali della pallavolo, dodgeball, tennis tavolo e sul gioco di squadra con relative valutazioni, regolamento ed arbitraggio
- Nozioni di pronto soccorso: fratture, distorsioni e lussazioni, traumi colonna vertebrale, trauma cranico, stato di shock, emorragie, ferite, contrattura, stiramento.
- Prove di competenza comuni a tutte le classi quinte (presentazione di una lezione pratica guidata dagli studenti e rivolta al gruppo classe su di uno sport o su di una capacità motoria condizionale o coordinativa a scelta degli alunni o, nel caso di studenti esonerati dall'attività motoria pratica, di un argomento di anatomia o pronto soccorso).

Programmazione DAD:

- Cenni su sistema scheletrico e muscolare: paramorfismi e dismorfismi e meccanismi bioenergetici.
- Cenni su sviluppo psicologico e del quadro motorie delle tappe dell'età evolutiva.
- Cenni su scienze degli alimenti, piramide alimentare, integratori, dieta dello sportivo e patologie alimentari.

Roma 07/05/2020

Firma

Prof. Alfredo Canneva

Programma 5 A

Disciplina: Tecniche di comunicazione e relazione

Docente: Tavaglione Maria Vincenza

Modulo 1 Il marketing

Unità 1 Il rapporto fra imprese e mercati

1. Che cos'è il marketing
2. Capire il consumatore e la sua utilità immateriale
3. Il marketing management
4. L'idea di business
5. Lo studio dell'ambiente e del mercato
6. La raccolta delle informazioni
7. Gli strumenti di conoscenza del mercato
8. I questionari a risposta multipla
9. Strategie di marketing
10. La mission
11. Il marketing mix
12. Posizionamento e target
13. L'analisi SWOT
14. Il marketing operativo

Unità 2 I consumatori

1. L'evoluzione del modo di consumare
2. La segmentazione dei consumatori: aspetti sociodemografici
3. La segmentazione per cluster
4. La segmentazione dei consumatori e l'analisi dei consumi
5. Il rapporto con i clienti
6. I comportamenti dei clienti
7. Le motivazioni che inducono all'acquisto
8. Il cliente al telefono
9. La vendita e la promozione al telefono
10. La gestione della conversazione telefonica
11. La voce

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe 5A
A.S. 2019-2020

INSEGNANTE : ANTONIO NIRO

LIBRO DI TESTO : autore SASSO LEONARDO
titolo NUOVA MATEMATICA A COLORI
EDIZIONE GIALLA
VOLUME 4
PETRINI EDITORE

MODULO 1 : ripasso:

Equazioni e disequazioni :disequazioni fratte, sistemi di disequazioni

MODULO 2 : Scomposizione dei polinomi : scomposizione trinomio di secondo grado, scomposizione con la regola di Ruffini.

MODULO 4 : Elementi di studio di una funzione :definizione di funzione, funzioni iniettive, suriettive, biiettive ; classificazione delle funzioni numeriche .
Dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte , studio del segno, intersezioni con gli assi.

MODULO 3 calcolo dei limiti:

Limite infinito per x tendente al finito e ad infinito, limite finito per x tendente al finito e ad infinito.

Limite delle funzioni polinomiali.

Forme indeterminate ∞/∞ , $0/0$.

Funzioni razionali fratte: dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, asintoti: verticali, orizzontali.

L'insegnante

Prof.
Niro Antonio

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. A Articolazione Accoglienza Turistica

Simulazione di I Prova e II Prova con griglie di valutazione

ALLEGATO N°4

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In Storia e cronistoria del Canzoniere l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti gridi, e il puledro si fermava ad

ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. -

Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane

pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì.

No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno

che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli

in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore

di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	.../10		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	.../10		
	Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	.../10		
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	.../10		
Alunno/a	Punteggi **/100	.../20	
.....	Voto finale in 10mi **			.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura			
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	.../10		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	.../10		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	.../10		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	.../10		
Alunno/a		Punteggi **/100	.../20
.....		Voto finale in 10mi **		.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE Griglia di valutazione Prima prova scritta Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura			
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	.../10		
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	.../10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	.../10		
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
Alunno/a		Punteggi **/100	.../20
.....		Voto finale in 10mi **		.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e DIRITTO E TECNICHE
AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Nuove tendenze e dinamiche di sviluppo del turismo

Il “turismo di ritorno” (o “turismo delle origini”)

Documento

IL TURISMO DI RITORNO

(Data: 03-08-2018, Autore: Ufficio Studi ENIT - Redazione ONT)

“L'estate 2018 è all'insegna della crescita. Dall'ultimo monitoraggio ENIT che ha coinvolto quasi 140 Tour operator che vendono il nostro Paese, presenti in ben 22 mercati stranieri, è emerso che quasi 3/4 degli operatori intercettati dichiarano vendite in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 20% afferma che sono stabili e il restante 6% indica una flessione. Di certo, contribuisce all'andamento in salita delle prenotazioni per la stagione in corso anche quella parte di domanda relativa agli oriundi italiani per i quali il viaggio in Italia diventa un'esperienza unica di ricerca delle proprie origini, una nicchia, questa, ancora poco considerata ma potenzialmente molto promettente.

Gli studi condotti negli ultimi anni, che hanno analizzato il fenomeno dell'emigrazione nazionale, ritengono che il turismo delle origini sia un business che può portare sul territorio nazionale 80 milioni di visitatori perché, secondo le stime, gli oriundi italiani che vivono all'estero dovrebbero aggirarsi tra i 60 e gli 80 milioni. [...] Occorre fare una distinzione tra due tipologie di domanda: gli emigrati italiani in Paesi limitrofi, che tornano anche più volte l'anno, per trascorrere giorni di vacanza presso parenti e amici o in seconde case appartenute ai propri familiari, e quelli che, di seconda e anche terza generazione provenienti da mercati d'oltreoceano con un certo benessere economico acquisito negli anni, intraprendono viaggi in Italia alla scoperta delle loro origini. In questo caso si tratta per lo più di figli e nipoti di emigranti stimolati dalla curiosità di scoprire quei luoghi che hanno dato i natali ai loro antenati. [...] Le enormi potenzialità del turismo delle radici possono contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo territoriale soprattutto di quelle aree interne del Paese che non sono interessate da imponenti flussi turistici. Gli itinerari costruiti lungo il percorso delle storie su luoghi e persone coinvolgono anche altri fattori che, distintivi del posto visitato, quali cultura, enogastronomia, artigianato locale, musica popolare, rendono la vacanza più completa e rispondente alle esigenze del viaggiatore. Quel viaggiatore che, oltre al contatto con le proprie radici, cerca il posto ideale dove vivere al massimo i propri interessi siano essi legati all'arte, allo sport nella natura, alla cultura culinaria. Il soggiorno più accattivante sarà quello in grado di essere suggestivo, con la visita a conventi e monasteri, di allenare il corpo, magari percorrendo un percorso ciclo turistico, un cammino nella natura oppure facendo trekking, di accontentare anche i palati più fini, vista la possibilità di

scegliere tra un'offerta enogastronomica di prim'ordine.

A livello di accessibilità, la destinazione più competitiva è quella dotata, oltre che di servizi ferroviari, mezzi pubblici funzionanti e aeroporti nelle vicinanze, ovviamente anche di parchi e zone pedonali, impianti sportivi, servizi relativi all'intrattenimento, senza dimenticare una adeguata rete di ospitalità. [...]

Vanno valutate tutte le diverse possibilità di integrazione tra il pubblico ed il privato per il raggiungimento di comuni finalità in relazione alla valorizzazione ed alla miglior fruizione e promozione dei singoli territori. Il ruolo delle comunità italiane all'estero riveste anch'esso una notevole importanza nella promozione e diffusione del Brand Italia, come pure azioni di co-marketing con tour operator e compagnie aeree. [...] I viaggi delle radici proprio perché rappresentano un'esperienza ricca di tanti elementi, si prestano ad essere raccontati, sia dal vivo che tramite i social network influenzando così le scelte di viaggio anche di chi non ha necessariamente discendenze italiane. [...]"

(Fonte: Osservatorio nazionale del Turismo, 03/08/2018 in:
http://www.ontit.it/opencms/opencms/ont/it/focus/focus/Il_turismo_di_ritorno.html)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Quali sono le “due tipologie di domanda” del turismo di ritorno? Quali le differenze?
- Secondo l'indagine ENIT, gli oriundi italiani che tornano nel nostro Paese, cosa cercano nel viaggio di ritorno?
- Quali sono, secondo l'indagine ENIT, le strutture di supporto che possono rendere accessibile e competitivo il turismo di ritorno?

b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, riferisca e spieghi gli strumenti utili all'organizzazione e alla promozione del marketing turistico. In particolare:

- spieghi cosa si intende per “strategia di marketing”;
- individui le differenze tra “macro-marketing” e “micro-marketing”;
- proponga una breve trattazione del “marketing integrato territoriale”, al fine di rendere più attrattivo il territorio delle origini, come risorsa di sviluppo del nostro Paese.

c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato supponga di dover valutare la situazione finanziaria di una struttura alberghiera avente forma giuridica di Spa, allo scopo di reperire le risorse necessarie per una ristrutturazione che soddisfi le richieste del “turista di ritorno”. In particolare:

- predisponga l'analisi finanziaria sulla base del seguente prospetto patrimoniale sintetico riferito al 31/12/2018

Stato patrimoniale al 31/12/2018

IMPIEGHI	n	FONTI	n
Attivo immobilizzato	4.625.000	Patrimonio netto	
		Capitale sociale	1.500.000
		Riserve	310.000
		Utile dell'esercizio	184.200
Attivo corrente		Passivo consolidato	2.163.000
Rimanenze	225.000		
Disponibilità finanziarie	2.825.700	Passivo corrente	3.880.400
Disponibilità liquide	361.900		
	<hr/>		<hr/>
TOTALE IMPIEGHI	<u>8.037.600</u>	TOTALE FONTI	<u>8.037.600</u>

- rediga una breve relazione sulla situazione finanziaria;
- indichi quali fonti di finanziamento si potrebbero utilizzare per rimodernare la struttura, portando l'impresa ad una condizione di equilibrio finanziario.

d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze maturate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, suggerisca al Direttore d'albergo un'offerta promozionale destinata al turista di ritorno.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<ul style="list-style-type: none">• COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8
<ul style="list-style-type: none">• CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IPBC – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPBDC – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Prova Interdisciplinare di
LABORATORIO SERVIZI ACCOGLIENZA TURISTICA
ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5° A

Candidato/a:

Il candidato svolga la seconda parte della seconda prova scritta

ITINERARIO 2 NOTTI / 3 GIORNI DI 4 COPPIE
(tra i 20 e 25 anni di età) IN UNA REGIONE D'ITALIA

- 1. Elenca i transfer necessari partendo dall'aeroporto, stazione FS, Porto o altro punto di arrivo, sia per l'andata che per il ritorno.**
- 2. Descrivi la struttura o le strutture (di categoria 3 stelle) che accoglieranno il gruppo con trattamento HB.**
- 3. Descrivi la parte enogastronomica, per le due cene previste, tipica delle località visitate.**
- 4. Descrivi n.3 punti d'interesse turistico dell'itinerario.**
- 5. Il candidato esprima la sua opinione sulle recensioni on-line per gli alberghi, descrivendone funzionalità e utilità.**

GRIGLIA di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi - SECONDA PROVA

Esame di Stato con i descrittori

(D.M. 769 del 26 novembre 2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio Attribuito	Descrittori
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3	3	Adeguata
		2	Parziale
		1	Scarsa
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6	3	Adeguata
		2	Parziale
		1	Scarsa
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8	4	Completa
		3	Adeguata
		2	Parziale
		1	Scarsa
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	3	Adeguata
		2	Parziale
		1	Scarsa

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. A Articolazione Accoglienza Turistica

Griglie di valutazione per la DaD

ALLEGATO N°5

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	